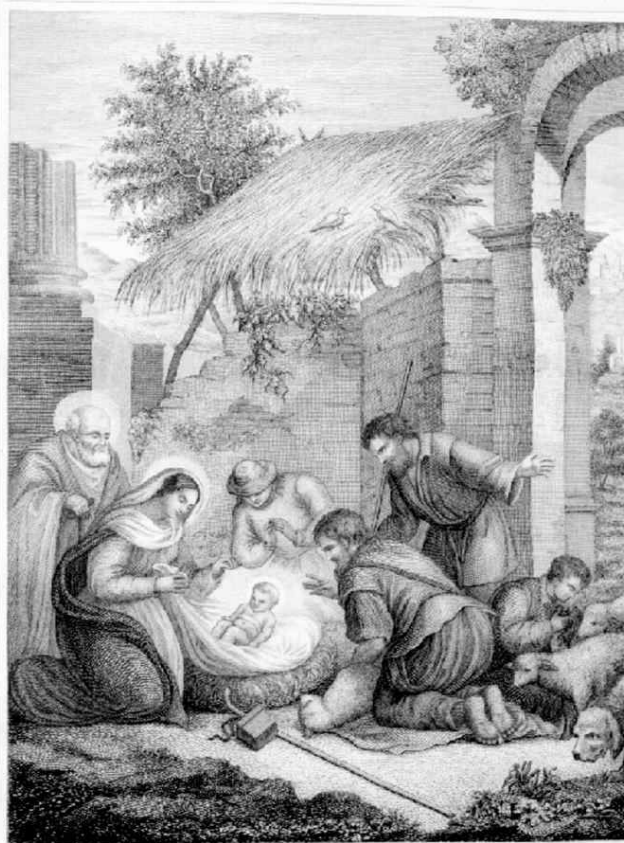


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00091642

ESC - Ente schedatore S160

ECP - Ente competente S160

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione La Croce, Madonna, San Rocco, San Francesco, angeli reggicalice

SGTT - Titolo La Croce adorata dalla Vergine e dai santi Rocco e Francesco

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia PD

PVCC - Comune	Padova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	ospedale
LDCN - Denominazione attuale	Azienda Ospedaliera di Padova
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	47209
INVD - Data	2017
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1624
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	maniera
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	.
AUTA - Dati anagrafici	.
AUTH - Sigla per citazione	.
AUTB - Nome scelto (ente collettivo)	.
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito padovano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AAT - Altre attribuzioni	Daniel Van den Dyck
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	216
MISL - Larghezza	128
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Un tassello in basso a destra e una sagoma scura a sinistra indicano ridipinture; un tempo centinata
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1975-1980; 2009
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Lazzarin Antonio; Volpin Serafino
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Azienda Ospedaliera di Padova
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La pala, ignorata da tutte le fonti cittadine, e non computata nell'inventario ministeriale di Arslan, è inedita. Di misure più ridotte rispetto alle altre, potrebbe essere nata per l'altare di un'infermeria dell'Ospedale di San Francesco, seguendo il destino di una reliquia di San Rocco oggi depositata nella sacrestia di Santa Maria della Neve. L'assenza del Cristo che di solito è rappresentato crocifisso, ed anzi motiva la presenza degli angioletti che ne raccolgono il sangue, si spiega bene con la sistemazione di una scultura lignea mobile davanti all'altare.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nel 1859, nell'occasione di una visita pastorale, della chiesa giustiniana si dice: "Nella chiesa vi sono tre altari: l'altare maggiore intitolato Santa Maria ad Nives è privilegiato; il secondo la Beata Vergine della Carità trasferitovi dal Capitolo di questo nome esistente dirimpetto alla chiesa di San Francesco opera del XV secolo: il terzo il SS Crocifisso [...]" (Visitationes, 1859, c. 125). Si giustifica in questo modo la presenza di San Francesco plorante a mani intrecciate sotto la croce. Il San Rocco, unica presenza del santo taumaturgo rilevata in questa rassegna, potrebbe giustificarsi in relazione alla peste del 1630-1631. L'accentuata compostezza delle figure, l'insistenza su di uno schema compositivo ordinato in verticale, riconducono alla cultura dominante in città per impulso di Pietro Damini. L'addolorata velata si rapporta ben a figure analoghe nell'opera di Damini, come la Beata Giacomina nella tela a lei dedicata nella Basilica di Santa Giustina o la Vergine addolorata della Crocefissione del Santo. La particolare lucentezza dell'epidermide, tuttavia, porta a pensare che l'autore, ancora anonimo, si sia trovato a lavorare vicino al fiammingo Daniel Van den Dyck che nel 1647, proprio a San Francesco, dipingeva una serie di 19 lunette insieme ai pittori Giambattista Pellizzari e Giovanni Specchietti (Sesler 1983, pp. 138-139).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo colore, fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS Veneto C21 22190005

<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTD - Data</b>	1859
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTD - Data</b>	1885
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume dattiloscritto
<b>FNTA - Autore</b>	Boschello G.
<b>FNTD - Data</b>	1979 ca.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	.
<b>BIBA - Autore</b>	Bellinati C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	.
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 27
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pattanaro A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Z0000001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 59-60, cat.I.5
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	La salute e la fede
<b>MSTL - Luogo</b>	Musei Civici di Padova Palazzo Zuckermann
<b>MSTD - Data</b>	6 giugno - 20 luglio 2014
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Pattanaro A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Magani F.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1989
<b>RVMN - Nome</b>	Pattanaro A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cailotto C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)